

Incentivi per le biomasse, pubblicato il decreto

E' stato pubblicato il decreto del Ministero dello sviluppo economico che dà il via libera agli incentivi per la produzione di energia elettrica da parte di piccoli impianti, installati in aziende agricole e stalle, alimentati a biomassa agricola come le colture energetiche, i residui di potature o letame proveniente dagli allevamenti.

Si tratta di un passo importante dell'Italia verso il raggiungimento degli impegni fissati dalla Commissione Ue con l'accordo sul clima che fissa l'obiettivo del 20 per cento di produzione di energia rinnovabile entro il 2020. Attualmente la quota di energia rinnovabile sul consumo totale in Italia è pari al 7 per cento.

Il Decreto introduce una tariffa omnicomprensiva di 0,22 euro/kW in "conto energia" per l'energia prodotta da impianti di potenza inferiore ad 1 Mw alimentate a biomasse e biogas, in attesa della successiva adozione dell'apposito decreto da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Viene previsto inoltre un coefficiente di moltiplicazione dei certificati verdi, titoli destinati ad incentivare sul mercato la produzione di energia elettrica da parte di impianti della stessa potenza elettrica.

Il testo, anche se sarà necessario un adeguamento delle tariffe, va nell'auspicata direzione di assicurare l'avvio dei necessari finanziamenti al settore agroenergetico, ed in particolare alle biomasse, per piccoli e medi impianti che caratterizzano il modello energetico della generazione distribuita da sempre promosso da Coldiretti.